



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESORE CREMASCO

Via Marconi n°5 - CAP 26017 - TRESORE CREMASCO (CREMONA) - Tel. 0373 273120 - 0373 274716 - Fax 0373 291217
e-mail: cric812001@istruzione.it PEC: cric812001@pec.istruzione.it - sito web: <http://www.ictrescorecremasco.edu.it>
C.F. 82005030190 - P.IVA 01224260198 - C.M. CRIC812001 - Codice Univoco Ufficio UFL6AZ

- All'albo

Oggetto: **DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO** ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36 del 31/03/2023, del contratto per la fornitura del **"SERVIZIO DI CASSA DAL 01/01/2026 AL 31/12/2029"**, di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante stipula di **Trattativa Diretta n.5937468** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MePA**).
CIG: B9BBF5D573

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. n. 2440 del 18/11/1923;
VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. in particolare gli artt. 5, 6, 6-bis relativi al Responsabile del procedimento;
VISTA la Legge n. 59 del 15/03/1997;
VISTO il D.P.R. n. 275 del 08/03/1999;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 in particolare l'art. 53;
VISTA la Legge n. 190 del 06/11/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTI il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e il D.Lgs. n.51 del 18/05/2018 in materia di protezione dei dati personali;
VISTI l'art. 20 comma 1 del D.lgs. n.36/2023 e l'art.37 comma 1 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013 in materia di obblighi di pubblicazione ai fini di trasparenza;
VISTO il Decreto Interministeriale n.129 del 28/08/2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);
VISTO il D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 (Nuovo codice dei contratti pubblici) in particolare l'art.15, l'art. 17 commi 1, 2, l'art.18, l'art.50 comma 1 lettera b), e rispettivi allegati;
VISTE le Delibere ANAC: n.261 del 20/06/2023 (art.23 del codice relativo alla BDNCP), n.262 del 20/06/2023 (art.24 del codice relativo al FVOE), n.263 del 20/06/2023 (art. 27 del codice relativo alla pubblicità legale degli atti), n.264 del 20/06/2023 aggiornata dalla delibera n. 601 del 19/12/2023 (art.28 del codice relativo alla trasparenza dei contratti), n. 582 del 13/12/2023 (relativa all'avvio del processo di digitalizzazione) e n. 605 del 19/12/2023 (relativa all'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022);
VISTE le "indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" di cui al Comunicato del presidente ANAC del 10/01/2024, che, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione fino al 30/09/2024 prorogato fino al 30/06/2025 con il Comunicato del presidente ANAC del 18/12/2024, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate, consentono l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP);
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art.25 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, dall'art. 1 comma 78 della Legge n. 107 del 13/07/2015, dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018 e dall'art.15 e allegato I.2 del D.Lgs. n.36/2023;

VISTO	il Regolamento d'Istituto "Affidamento di lavori, servizi e forniture", che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture deliberato ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.I. 28 agosto 2018, n.129 dal Consiglio d'Istituto con delibera n.11 del 28/11/2019 come da ultimo aggiornamento del Consiglio d'Istituto delibera n. 9 del 12/02/2025;
RICHIAMATI	il Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) per il triennio scolastico 2025-2028 approvato dal Collegio Docenti con deliberazione n. 4 del 11/12/2024 e dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 4 del 11/12/2024, , ed in coerenza con le previsioni del piano stesso;
VISTO	il Programma annuale dell'esercizio finanziario 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n.7 del 12/02/2025;
TENUTO CONTO	di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n.95 del 26/06/2023, con la quale è stabilito in ossequio alla normativa vigente che, per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, questa stazione appaltante espletterà la procedura di affidamento diretto di cui art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, con individuazione del contraente tra i soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche senza consultazione di più operatori economici ma nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge n. 296 del 27/12/2006, come modificati dall'art. 1 comma 495 della Legge n. 208 del 28/12/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1 comma 583 della Legge n. 160 del 27/12/2019 che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulate dalla Consip SpA o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 48 comma 3 del codice D.Lgs. n.36/2023 restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, avvalendosi delle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'art. 25 comma 2;
VISTO	l'art. 46 comma 1 del D.I. 129/2018 in base al quale le istituzioni scolastiche ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;
CONSIDERATO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Confronto Preventivi, Trattativa Diretta o Ordine a Esecuzione Immediata;
VISTA	la nota MIUR Prot.n.24078 del 30/11/2018 avente per oggetto: "schema di convenzione di cassa aggiornato alla luce del D.L.95/2012 convertito nella Legge 135/2012";
RITENUTO	che il fine pubblico che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese facenti capo all'Istituzione scolastica oltre alla custodia di eventuali titoli e valori;
CONSIDERATA	la necessità di procedere all'affidamento del servizio di cassa dal 01/01/2026 al 31/12/2026;
DATO ATTO	della non esistenza alla data odierna di convenzioni e accordi quadro stipulati da Consip e sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip, attivi in merito a tale merceologia;
VERIFICATO	che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
CONSIDERATO	che è stata condotta una indagine conoscitiva mediante comparazione informale dei listini di mercato e di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, e invio della Trattativa Diretta n. 5937468 sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'operatore economico Istituto di Credito BANCO BPM S.p.A. con sede in MILANO Piazza F. Meda n.4 codice fiscale 09722490969 e partita Iva 10537050964;
ACQUISITA	al Prot. n. 15385 del 19/12/2025 l'offerta dell'operatore economico destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi tecnico-economici;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo di € 6.400,00 IVA ESENTE rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, per la piena corrispondenza di quanto offerto all'interesse

	pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, per le ottime caratteristiche offerte dall'affidatario e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
ACQUISITA	tutta la documentazione prescritta dalla normativa vigente;
CONSIDERATO	la congruità del CCNL applicato dall'operatore economico e quello di riferimento per i codici Ateco riferiti alla fornitura oggetto della presente procedura di acquisto;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 4 anni;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00) poiché, ai sensi dell'art.108 comma 9 del D.Lgs. n.36/20203 poiché trattasi di fornitura senza posa in opera;
CONSIDERATO	che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto di: • la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative; • il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale <i>per l'esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti</i> e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
ACQUISITA	dall'affidatario tutta la documentazione prescritta dalla normativa vigente;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 36/2023 nelle procedure di cui all'art.50 comma 1 lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le suddette dichiarazioni a campione;
TENUTO CONTO	che la stazione appaltante ha espletato con esito positivo le seguenti verifiche dei requisiti dell'operatore economico, in ottemperanza all'art. 4 comma 3 del sopracitato Regolamento d'Istituto "Affidamento di lavori, servizi e forniture", che, al fine di garantire il principio di non discriminazione e di parità di trattamento degli operatori economici, nel rispetto tuttavia dei principi di tempestività e di proporzionalità, in luogo del controllo a campione di cui all'art.52 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 1, ha previsto la verifica dei requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su tutti gli operatori economici in proporzione alle finalità e all'importo dell'affidamento ed in particolare: b) per lavori, servizi e forniture di importo <u>superiore a € 5.000,00 e non superiore a € 20.000,00:</u> - acquisizione di una autodichiarazione redatta ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, anche sulla base del modello del DGUE, da parte dell'operatore economico, circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 97, 99 del Codice e dei requisiti speciali dove previsto; - consultazione del casellario informatico ANAC; - controllo del DURC vigente; - acquisizione (prima del pagamento) della verifica "Equitalia" di non inadempienza ai sensi dell'art.48-bis del D.P.R.602/73;
PRECISATO	i requisiti di idoneità richiesti per partecipare all'appalto devono essere posseduti dagli operatori economici non solo alla presentazione dell'offerta, ma anche per tutta la durata della procedura fino alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo di esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità e che pertanto, qualora in corso di esecuzione del contratto d'appalto intervenga la perdita dei requisiti di ordine generale o di ordine speciale da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
TENUTO CONTO	che ai sensi dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n.36/2023 l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n.36/2023 ;
TENUTO CONTO	che l'Istituto non chiederà all'Operatore una garanzia definitiva, in considerazione di quanto previsto dall'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n.36/2023, poiché trattasi di fornitura rientrante tra gli affidamenti sotto la soglia di rilevanza europea ed è fornita da un operatore economico di comprovata solidità che ha offerto un miglioramento del prezzo mediante ribasso;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 18 comma 3 lettera d) del D.Lgs. n.36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto ai sensi dell'art.55 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 23/12/2005 il codice identificativo della gara CIG di cui all'oggetto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13/10/2010 e dal D.L. n. 187 del 12/11/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 217 del 17/12/2010, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione; che l'appaltatore - ai sensi dell'art. 3, comma 8 - si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi; che - nel rispetto dell'art.3 comma 9 - la stazione appaltante in caso di subappaltatori o subcontraenti richiama questi ultimi all'inserimento nei propri contratti, pena la nullità degli stessi, di un'apposita clausola con la quale ciascuna delle parti si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; che - ai sensi dell'art.36, comma 5 - la stazione appaltante effettuerà i pagamenti sui conti correnti dedicati e per ciascuna transazione provvederà ad indicare il codice identificativo di gara (CIG) e , ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP);

TENUTO CONTO che ogni procedura negoziale per l'acquisto di beni e servizi e per l'affidamento di lavori pubblici, deve essere corredata dal patto di integrità allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024 – 2026 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e che il mancato rispetto delle clausole contenute in tale patto costituisce causa di esclusione dalla gara;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno finanziario corrente;

VISTO il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001, di cui al il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13/06/2023 e integrato dal D.M. n.105 del 26/04/2022;

VISTO il Decreto legislativo n. 39 del 08/04/2013 recante le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 06/11/2012;

RITENUTO che il Dirigente scolastico di questo Istituto risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di R.U.P. per il l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 e dall'allegato I.2 del D.lgs. n.36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il R.U.P. rivestirà anche le funzioni i Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art.114 commi 7 e 8 del D.lgs. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art.32 dell'Allegato II.14 al D.lgs. n.36/2023;

TENUTO CONTO che, nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 07/08/1990 introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge n.190 del 06/11/2012 e successive norme correlate;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'aggiudicazione dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023, tramite stipula di Trattativa Diretta n. **5937468** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura relativa alla ""**SERVIZIO DI CASSA DAL 01/01/2026 AL 31/12/2029**", di cui all'allegato capitolato, all'operatore economico **Istituto di Credito BANCO BPM S.p.A.** con sede in MILANO Piazza F. Meda n.4 codice fiscale 09722490969 e partita Iva 10537050964 per un importo complessivo delle prestazioni di **€ 6.400,00 IVA ESENTE**;
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 6.400,00 IVA COMPRESA** da imputare sull'Attività A.2.1-FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO" di ciascun esercizio finanziario;
- la pubblicazione, ai sensi della normativa sulla trasparenza, del presente provvedimento sul sito istituzionale, all'albo on line e alla sezione "Bandi di gara e contratti" dell'Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Albertina Ricciardi

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa